

Hospice e cure domiciliari: proposta di volontariato

Lunedì il primo degli otto incontri di formazione per coloro che vogliono compiere un cammino di condivisione coi malati

■ Inizia dopodomani, lunedì, all'auditorium della Domus salutis in via Lazzaretto 3, il corso di sensibilizzazione al volontariato. Al primo appuntamento, alle 20 come tutti i successivi, il dott. **Giovanni Zaninetta**, direttore dell'Hospice Domus salutis parlerà delle cure palliative in Hospice e a domicilio. Seguiranno altri sette incontri fino al 29 novembre.

«La disponibilità e la motivazione non bastano per accompagnare malati difficili e sofferenti: il corso si propone come momento informativo per favorire conoscenze e competenze nel campo specifico, aiutando a comprendere e a definire il ruolo per il quale si è chiamati», spiegano **Giovanni Zaninetta** e Severo Bocchio, vicepresidente del Vad, i volontari assistenza domiciliare «Menni».

Ancora: «Il corso è rivolto a tutti coloro che intendono compiere un cammino di condivisione e di aiuto, vicino ai malati terminali. Il volontario è chiamato ad integrare, completandolo, il servizio di assistenza domiciliare prestato da un'equipe medico-infermieristica dell'Hospice della Domus».

Il corso è aperto a tutti, senza alcun onere o impegno, anche per un semplice desiderio di informazione sulle tematiche della malattia cronica grave e sull'approccio al sostegno e assistenza ai malati e ai loro familiari. Solo chi vorrà, al termine, potrà chiedere di aderire al Vad.

«La nostra associazione è stata pensata e voluta dagli iedatori dell'Hospice, in particolare dalla compianta madre Eugenia Menni, ed è tuttora seguita dalla madre ge-

nerale delle Ancelle, Carmela Zaninoni - spiega Bocchio -. I nostri volontari operano a fianco dell'equipe di cura: vengono preparati con speciale formazione continua - an-

che chi è volontario da vent'anni continua la formazione perché in questo delicato compito non si è mai abbastanza preparati - stanno accanto agli ammalati e alle famiglie in posizione di ascolto e di attenzione, portando solidarietà umana e stabilendo una efficace relazione di aiuto».

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Vad, in via Lazzaretto 3. È possibile telefonare allo 030-3709421, oppure inviare una e-mail all'indirizzo: segreteria@vadassociazione.it. Saranno ammesse anche le persone che non si saranno iscritte, ma fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala.



La sede dell'Hospice della Domus in via Lazzaretto

